



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **15**

Adunanza del **31.03.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA NATURALE.

L'anno duemilaquattordici addì trentuno del mese di marzo alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Assente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA NATURALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il consigliere Bianchessi Barbieri Daniele dà lettura della mozione. (ALLEGATO A).

UDITI i seguenti interventi:

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE: *“Vorrei evidenziare che la mozione nasce da recenti e allarmanti notizie. Precisamente, come già detto in mozione, alcuni comuni hanno utilizzato una terminologia, quale quella di genitore 1 e genitore 2, che costituisce un indubbio attacco alla famiglia naturale. Ritengo che il nostro compito sia quello di tutelare la famiglia naturale da questi attacchi scomposti e non conformi alla nostra vigente carta costituzionale. Tali attacchi si dirigono anche contro la nostra cultura, le nostre tradizioni, i nostri principi. Padre e madre sono figure e nozioni necessarie per i figli. Occorre seguire i dettami della natura e non allontanarsi da essi. Occorre recuperare la normalità e la natura. Tali attacchi sono anche espressione di una visione capricciosa della vita. Abbiamo il compito di tutelare con attenzione gli intangibili diritti dei bambini. Al riguardo, non posso fare a meno di citare un'importante frase: Ci alzeremo in piedi quando il valore della famiglia è minacciato dalle pressioni sociali ed economiche e riaffermeremo che la famiglia è necessaria non solo per il bene dell'individuo ma anche per quello della società. Questa è la frase di un personaggio importante: Giovanni Paolo II”.*

OGLIARI GIANCARLO: *“In merito ai concetti di famiglia naturale ed ai diritti dei bambini, da tutelare sono pienamente d'accordo. Ciò che non condivido è invece la volontà di porre in essere una contestazione nei riguardi di altri Comuni. Allego il mio intervento. Inoltre, propongo una modifica ed un'integrazione. Precisamente: a) propongo di modificare la mozione, eliminando i nominativi dei Comuni ed ogni attacco ai comuni che hanno fatto tale scelta; b) propongo di integrare la mozione, inserendo la necessità di tutelare i diritti dei minori e, soprattutto, le famiglie in situazioni di difficoltà.”.*

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE: *“Quasi tutto il discorso avanzato da Ogliari va bene, tranne la proposta di modifica. Infatti, non ha alcun senso approvare la mozione eliminando il riferimento ai comuni che hanno adottato tale scelta, che noi contestiamo”.*

SINDACO: *“Le proposte avanzate dal consigliere Ogliari sono meritevoli di attenzione. Vorrei evidenziare il fatto che appare più allarmante l'attuale situazione economica di crisi, che mette letteralmente in ginocchio le famiglie. Lo Stato vorrebbe intervenire ma non può, dato che le risorse sono state quasi tutte dissipate in maniera ingiusta negli anni precedenti.”*

OGLIARI GIANCARLO: *“Ricordo al consigliere Bianchessi che il primo Comune ad aver adottato tale scelta, che come detto non condivido, è stato quello di Bologna. Precisamente, Bologna ha utilizzato tale dicitura per le proprie scuole comunali non per quelle statali. Ribadisco la necessità di non citare i Comuni”.*

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE: *“Ribadisco che la proposta di modifica del consigliere Ogliari non ha alcun senso. In realtà, se al posto del comune di Venezia – ad amministrazione di centrosinistra – fosse stato citato il comune di Verona – con sindaco Leghista – sono certo che la minoranza non avrebbe avuto niente da dire. Spiace invece rilevare che, tra una questione di principio quale il sostegno alla famiglia naturale ed una ragione di partito, la minoranza dia più importanza alle ragioni di partito”.*

OGLIARI GIANCARLO: *“Con questo intervento il consigliere Bianchessi dimostra la propria ignoranza, arroganza ed acidità”.*

Si pone in votazione la mozione con l'integrazione (punto b) richiesta dal consigliere Ogliari.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli 5, astenuti 1 (Ogliari Giancarlo), resi da n.6 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare la mozione presentata dal gruppo Lega Nord a sostegno della famiglia naturale, con l'integrazione (punto b) richiesta dal consigliere Ogliari.

Al Sindaco

Oggetto: MOZIONE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA NATURALE

Premesso che:

- Numerosi organi di stampa nazionali, nelle passate settimane, hanno dato notizia di un consigliere del Comune di Venezia, con delega ai Diritti civili ed alle Politiche contro le discriminazioni, il quale avrebbe avanzato la proposta di togliere la dicitura “padre” e “madre” dai moduli per l’iscrizione agli asili nido e alle scuole dell’infanzia, sostituendoli con quelle di “genitore 1” e “genitore 2”;
- L’iniziativa è stata supportata e sostenuta successivamente anche in altri Comuni, laddove si chiedeva di adeguare i moduli scolastici proponendo di cancellare “papà” e “mamma”, senza nemmeno distinguere tra “genitore 1” e “genitore 2”, ma addirittura con i termini di “genitore richiedente” ed “altro genitore”;
- Dalla stessa Venezia, nelle settimane successive a tale proposta, è stata altresì lanciata l’iniziativa di dotare gli asili nido della città lagunare di fiabe destinate ai bambini dove compaiono nuclei familiari con due madri o con due padri;
- Ulteriori notizie di stampa di queste ultime settimane, in alcuni modelli utilizzati dall’INPS, ed in particolare nel modello AP70 da utilizzare per le pratiche di «invalidità civile, riportano la notizia secondo la quale in alcuni casi sia stata sostituita la dicitura “padre e madre” con quella di gran lunga più generica di genitore 1-genitore 2, pur in assenza di una qualunque normativa che prescriva un cambiamento di questo tipo;
- L’Art. 29 della Costituzione della Repubblica Italiana stabilisce che “La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio”, e che i termini “madre” e “padre” rappresentano parole cardine della nostra cultura e della religione cristiana, e che tali termini oggi più che mai rappresentano una speranza e un punto di riferimento per le generazioni future;
- Appare chiaro come iniziative come quella del Comune di Venezia non abbiano alcuna finalità di determinare una maggiore integrazione ed, anzi, la medesima iniziativa mette in discussione l’istituzione fondamentale su cui si basa la nostra società, ossia la famiglia formata da un padre e una madre.

Tutto ciò premesso questo Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad esprimere la propria contrarietà all’iniziativa del Comune di Venezia, impegnando in tal senso l’Amministrazione Comunale di Trescore Cremasco a mantenere le diciture “madre” e “padre” nei registri scolastici, nei moduli di iscrizione agli asili, alle scuole elementari e medie, e comunque in tutti i moduli che riguardano gli istituti scolastici ed i luoghi di cultura o sport sul territorio del Comune di Trescore Cremasco.

Si prega di inserire la presente mozione all’o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale utile

Gruppo Consiliare Lega Nord - Lega Lombrada per l’Indipendenza della Padania

Daniele BIANCHESSI BARBIERI



Filippo BARBATI

Daniele BOIOCCHI

Marco ROSSI



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbatì Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 17.04.2014** **al 01.05.2014**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 17.04.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 17.04.2014

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio